

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che la Regione Abruzzo, con l'emanazione della L.R. n.45 del 19/12/2007, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., ha approvato il proprio Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);

che l'art.4 della citata L.R. attribuisce alla Regione, oltre alle competenze di cui all'art.196 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione per la gestione dei rifiuti, anche mediante l'adozione di direttive e norme, sia tecniche che amministrative;

che l'art.39 comma 2 della stessa L.R. stabiliva:

[Al fine di favorire il recupero dei rifiuti inerti derivanti dall'attività edilizia, ciascun comune approva, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disposizioni che obbligano il titolare o il progettista o il direttore dei lavori a dichiarare, per ogni intervento edilizio derivante da concessione edilizia, autorizzazione o altro atto comunale di assenso:

- a) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si producono;*
- b) l'autocertificazione attestante la presenza o meno di sostanze contenenti amianto nell'unità catastale oggetto dell'intervento;*
- c) il luogo ove si intendono conferire i rifiuti]*

che altresì l'art.5 definisce le competenze delle Province per le diverse problematiche connesse alla gestione dei rifiuti ed in particolare per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo su tutte le attività di gestione dei rifiuti;

che mediante Deliberazione di G.R. n.465 del 26/05/2008 "Disciplina delle operazioni di recupero dei rifiuti sottoposte alle procedure semplificate. Approvazione schemi di comunicazione inizio attività e definizione dei contenuti della relazione da allegare alla comunicazione" sono state emanate le direttive regionali in merito al recupero dei rifiuti in procedura semplificata.

Dato atto:

che con Deliberazione di G.R. n.514 del 28/06/2010 è stato approvato il documento *definito "Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.", costituito altresì da:*

Modulo 1 "Rifiuti da C&D";

Modulo 2 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

relativo alla diffusione della buone pratiche ambientali al fine di ridurre la produzione dei rifiuti provenienti dal settore edilizio (rifiuti da C&D), attraverso il loro riutilizzo e riciclo;

che, altresì, è stato prescritto il recepimento, da parte dei Comuni, con proprio atto amministrativo ed entro 90 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A., delle direttive tecniche di cui sopra nonché il rispetto delle disposizioni regionali da parte dei soggetti interessati;

che il predetto recepimento determina l'obbligo, per le Parti interessate (titolare ovvero progettista ovvero D.L.), di dichiarare, nella fase di trasmissione dell'atto di assenso dell'intervento edilizio (richiesta di permesso, D.I.A., S.C.I.A. ovvero comunicazione):

- a) la stima dell'entità e della tipologia dei rifiuti che si producono;
- b) autocertificazione attestante la presenza, o meno, di sostanze contenenti amianto nell'unità catastale oggetto d'intervento;
- c) il luogo ove si intendono conferire i rifiuti;

Considerato che, quanto sopra, è stato determinato al fine definire le direttive tecniche per la corretta ed uniforme applicazione, da parte dei Comuni, sull'intero territorio regionale, delle norme di cui all'art. 39, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere, in ossequio alle prescrizioni di cui alla D.G.R.514/2010 e nei tempi previsti, al recepimento delle direttive regionali dei cui sopra;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, nel testo in vigore;

Vista la Legge n.241 del 17/08/1990, nel testo in vigore;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge.

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di recepire quanto disposto dalla D.G.R. 514/2010 ed approvare le *Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.* unitamente a:
Modulo 1 "Rifiuti da C&D";
Modulo 2 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 2) di dare atto che le domande di Permesso di costruire/D.I.A./S.C.I.A./comunicazioni d'intervento edilizio, presentate dai soggetti pubblici e/o privati, dovranno essere corredate dalle attestazioni di cui al:
Modulo 1 "Rifiuti da C&D";
Modulo 2 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 3) di dare atto che l'art.64, comma 1, della L.R. 45/07 e s.m.i., dispone l'applicazione di sanzioni amministrative nei confronti di chiunque violi prescrizioni e criteri tecnici emanati in attuazione della legge stessa;
- 4) di dare atto che, date le competenze della Provincia di Chieti per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo su tutte le attività di gestione dei rifiuti, la presente sarà trasmessa al competente *Settore 7 – Tutela ambientale e delle acque, Energia e Sviluppo sostenibile, Tutela della fauna.*
- 5) di rendere il presente atto, previa unanime e separata votazione immediatamente eseguibile.

A

IL SINDACO
(Rag. Donato Di Santo)

IL SEGRETARIO
(Dr. Domenico Acconcia)